

# FONDAZIONE ADKINS CHITI: DONNE IN MUSICA

Via Riboty 23, 00195 Roma

Tel/Fax 0039 06 39 75 17 63

[forum@donneinmusica.org](mailto:forum@donneinmusica.org) [www.donneinmusica.org](http://www.donneinmusica.org)



Nel 2008, consacrato dall'Unione Europea al dialogo interculturale, con il sostegno dell'Assessorato all'Istruzione, Diritto allo Studio e Formazione della Regione Lazio, la **Fondazione Adkins Chiti: Donne in Musica** ha ricercato e prodotto il primo libro in Europa dedicato alla storia della musica femminile nel Mediterraneo. (Editore Colombo, Roma 2008.) La figura simbolica del percorso è **Jamila**, musicista, compositrice, e direttrice d'orchestra, vissuta in Arabia intorno al 700 d.C. La sua figura è stata di fondamentale riferimento per la cultura dell'epoca, tant'è che fra le numerose leggende su di lei, v'è quella sul suo pellegrinaggio alla Mecca, dove fu accompagnata dalla sua orchestra di 50 suonatrici di *oud* e seguita da tutti i più importanti musicisti di allora.

Da trent'anni la **Fondazione Adkins Chiti: Donne in Musica** lavora per valorizzare la musica delle donne e per restituire loro il giusto ruolo nella storia dell'evoluzione musicale; proprio da questo impegno nasce il progetto "**Jamila e le Altre...**" uno studio sulla nascita della musica nel bacino del Mediterraneo e del contributo che le donne hanno dato alla sua genesi e al suo sviluppo. Il volume scolastico per le scuole medie si articola su tre piani d'analisi:

- 1) il valore storiografico (suddiviso fra lo studio delle caratteristiche delle diverse civiltà e il contributo femminile alla storia della musica);
- 2) il valore musicologico;
- 3) la visione multiculturale sulla quale si centra tutta l'opera

**Jamila** è stato ideato e pubblicato in tre lingue: italiano (perché lingua d'appartenenza), inglese (lingua franca della Comunità Europea) ed arabo (parlato da tutti che provengono dalla sponda sud del Mediterraneo). Ogni capitolo è dedicato ad una particolare civiltà con un breve cenno storiografico - musicologico sulle abitudini musicali, gli strumenti utilizzati all'epoca e infine delle biografie per alcune delle protagoniste femminili. La Mesopotamia; l'Egitto; gli Ebrei; la Grecia; Roma; il Cristianesimo; la Civiltà Araba; gli Arabi e la Spagna; Trovatori e Trobairitz; l'Ars nova) **Jamila** diventa portavoce del popolo e della cultura araba, mentre **Compiuta Donzella** lo è di quello italiano nel periodo del Dolce Stil Novo.

Il progetto (che continua, con la preparazione di un volume di studi specialistici e contributi da 17 paesi) è stato scelto dall'European Music Council e dalla Commissione Europea come "*Pilot Project*": viene presentato nel prossimo "**Libro Bianco** " sul **Dialogo Interculturale in Europa** (aprile 2009).

In questo periodo il libro è in distribuzione (gratuitamente) a scuole medie con indirizzo musicale nella Regione Lazio.

PATRICIA ADKINS CHITI. PRESIDENTE

MEMBRO CONSIGLIO INTERNAZIONALE PER LA MUSICA DELL'UNESCO

MEMBRO DELL'EUROPEAN MUSIC COUNCIL

ENTE CULTURALE E ISTITUTO CULTURALE DELLA REGIONE LAZIO

BIBLIOTECA - ARCHIVIO SOTTO LA TUTELA DELLA SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA DELLA REGIONE LAZIO.